

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2019

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AD12U

- Produzione e commercio al dettaglio di prodotti di panetteria

PERIODO D'IMPOSTA 2018

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente una tra le attività di seguito elencate:

“Produzione di prodotti di panetteria freschi” - 10.71.10;

“Commercio al dettaglio di pane” - 47.24.10.

ATTENZIONE

Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti dall'esercizio delle attività sopra indicate, nel corso del periodo d'imposta.

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più delle attività sopra indicate, sono tenuti altresì ad applicare l'indice sintetico di affidabilità fiscale AD12U, compilando il presente modello, anche nel caso in cui svolgano, congiuntamente alle predette attività, una o più delle attività complementare di seguito elencate:

47.11.20 – Supermercati;

47.11.30 – Discount di alimentari;

47.11.40 – Minimercati e altri esercizi non specializzati di alimentari vari;

47.21.02 – Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata;

47.25.00 – Commercio al dettaglio di bevande;

47.29.10 – Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;

47.29.20 – Commercio al dettaglio di caffè torrefatto;

47.29.30 – Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici;

47.29.90 – Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **“Istruzioni Parte generale ISA”**.

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più attività comprese nell'indice sintetico di affidabilità fiscale AD12U e, congiuntamente ad esse, esercitano in via complementare esclusivamente una o più attività tra quelle di seguito elencate:

“Supermercati” 47.11.20;

“Discount di alimentari” 47.11.30;

“Minimercati e altri esercizi non specializzati di alimentari vari” 47.11.40;

“Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata” 47.21.02;

“Commercio al dettaglio di bevande” 47.25.00;

“Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari” 47.29.10;

“Commercio al dettaglio di caffè torrefatto” 47.29.20;

“Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici” 47.29.30;
“Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca” 47.29.90;

non devono compilare il prospetto relativo alle imprese multiattività. Si precisa che nel caso in cui vengano esercitate, con una percentuale di ricavi superiore al 30%, altre attività diverse da quelle sopra elencate, il modello sarà compilato per la sola acquisizione dati e nel rigo 1 del prospetto in esame dovrà essere indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AD12U e delle attività complementari contraddistinte dai codici Ateco 2007: 47.11.20, 47.11.30, 47.11.40, 47.21.02, 47.25.00, 47.29.10, 47.29.20, 47.29.30, 47.29.90.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività di produzione e/o di vendita.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. La superficie dei locali da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di “**Progressivo unità locale**”, il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive e/o di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo Bo4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e/o degli spazi destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo Bo5**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici e servizi;
- nel **rigo Bo6**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo Bo7**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine per l'esposizione della merce destinata alla vendita al dettaglio);
- nel **rigo Bo8**, il numero complessivo dei punti o postazioni cassa utilizzati per la vendita al dettaglio.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia di attività

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione senza vendita diretta al dettaglio, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo Co2**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con vendita diretta al dettaglio di propri prodotti, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo Co3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Co1 a Co3 deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

- nei **rigi da Co4 a C11**, per ciascuna tipologia di clientela individuata (italiana e/o estera), la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che, nell'ambito della “grande distribuzione” rientrano gli ipermercati, i supermercati, i grandi magazzini, mentre in quello della “distribuzione organizzata” rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Co4 a C11 deve risultare pari a 100;

Materie prime impiegate nella produzione

- nel **rigo C12**, la quantità complessiva di farine utilizzate per la panificazione, espressa in quintali;

Prodotti commercializzati

- nei **rigli** da **C13** a **C16**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla commercializzazione dei prodotti di produzione propria, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nei **rigli** da **C17** a **C23**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi, in rapporto ai ricavi complessivi.

Si precisa che si deve intendere:

- per **“Pane e prodotti da forno”**, il pane di qualsiasi tipologia, la pizza, le focacce, la biscotteria e i prodotti da forno lievitati in genere;
- per **“Pasticceria e dolci”**, la pasticceria fresca e conservata, la confetteria, la cioccolateria e i dolci in genere;
- per **“Altri prodotti alimentari”**, tutti i prodotti alimentari non elencati nelle precedenti categorie.

Il totale delle percentuali indicate nei rigli da C13 a C23 deve risultare pari a 100;

Consumi

- nel **riglo** **C24**, la quantità di gas metano complessivamente consumata, espressa in metri cubi;
- nel **riglo** **C25**, la quantità di energia elettrica complessivamente consumata, espressa in Kwh.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D vanno indicati i beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **riglo** **Do1**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, degli scaffali;
- nei **rigli** da **Do2** a **D15**, il numero complessivo di beni strumentali per ciascuna tipologia individuata;

Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

- nei **rigli** da **D16** a **D18**, per ciascuna classe di età indicata, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del bene strumentale deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che, la somma complessiva dei valori indicati nei rigli da D16 a D18, deve corrispondere al valore dei beni strumentali da indicare nel riglo F27 (campo 1) del quadro “F, Dati contabili”, al netto del valore da indicare nel campo 2 del medesimo riglo F27 relativo ai beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;

- nel **riglo** **D19** il valore complessivo dei beni mobili strumentali, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, immessi nell'attività produttiva per la prima volta nel corso dell'anno, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel periodo d'imposta.

Si precisa altresì che il valore degli stessi beni deve essere indicato anche nel riglo F27 (campo 1) del quadro “F, Dati contabili”.

- nel **riglo** **D20**, il numero di automezzi, escluse le autovetture, posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare, indicare:

Materie prime impiegate nella produzione

- nei **rigli** da **E01** a **E04**, per ciascuna tipologia individuata, la quantità di materie prime impiegate nella produzione, espressa nelle diverse unità di misura indicate;

Altri elementi specifici

- nei **rigli** **E05** e **E06**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite effettuate, rispettivamente, con emissione di scontrini o annotate nel registro dei corrispettivi e con emissione di fatture, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.

Il totale delle percentuali indicate nei rigli E05 e E06 deve risultare pari a 100;

- nel **riglo** **E07**, la percentuale dei ricavi conseguiti esclusivamente con l'attività di somministrazione di bevande e alimenti (anche mediante distributori automatici) in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento **“Istruzioni quadro F, Dati contabili”**.